



COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 33 /A C
DEL 31 LUGLIO 2012

Prot. 5083

Reg. Generale N. 138

AREA CONTABILE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

O G G E T T O

Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2011: riaccertamento dei residui attivi e passivi.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 350 REP.

Si certifica che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi 03 AGOSTO 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Emilio Scarpari

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Visti gli artt. 188, 190 e 228, comma 3 del D. L.vo 267/2000 che, rispettivamente, recitano:

art. 189. Residui attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali di gestione.

Art. 190.. Residui Passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 27.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228.. Conto del bilancio

...omissis...

4. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

Visti gli artt. 179 e 183 del citato D. L.vo 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere in merito con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, mediante ricognizione di tutti residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995 che, per la parte che concerne l'oggetto della presente determinazione, stabilisce che la competenza sia dei funzionari gestori, a decorrere dall'esercizio 1996;

Visto il Regolamento Comunale di funzionamento degli uffici e servizi, approvato con delibera n. 28 della Giunta Comunale del 02.02.1999 divenuta esecutiva ai sensi di legge e modificato con successive deliberazioni della G.C. n. 122 del 09/10/2000 e n. 18 del 04/02/2001 – esecutive ai sensi di legge- ;

Visto il decreto Prot. n. 6690 del 24 luglio 2009 di conferimento delle funzioni relative all'attività gestionale rientranti nell'area contabile;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

1) di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2011 come da elenco allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

Elenco dei residui attivi per complessivi € 1.309.268,65=

Dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.L.vo 267/2000

Elenco dei residui passivi per complessivi € 1.368357,45=

Dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183 D. L.vo 267/2000.

3) di dare atto che sono state accertate entrate per un importo minore rispetto alle previsioni per un totale di € 61.368,33 analiticamente descritte nelprospetto allegato A), così suddivise:

- a) Titolo I Entrate tributarie per € 533.65 derivanti da ICI e tassa RR.SS.UU. posti a ruolo per i quali sono in corso procedure di esecuzione forzata da parte di Equitalia Nord Spa di esito incerto;
- b) Titolo II Trasferimenti da altri Enti per € 6.634,50 (somma che risulta non dovuta in quanto stimata sulla base degli introiti degli anni precedenti ed erogata nel corso del 2011 a saldo);
- c) Titolo III Entrate extratributarie per € 1.273,67 per errori di determinazione del credito rispetto a quanto effettivamente riscosso;
- d) Titolo IV Trasferimenti di capitali da Enti Pubblici per € 52.926,51 a seguito di riduzione di contributi per opere non eseguite e cancellate anche nei residui passivi;

4) di dare atto è stata accertata la maggiore entrata di € 34,83 alla risorsa 2052071 a seguito della riscossione di una somma maggiore per trasferimenti dal Comune di San Pietro Mussolino, rispetto all'accertamento iscritto;

5) di procedere alla rideterminazione dei residui passivi iscritti al Titolo 1 – spese correnti – per economie accertate a conclusione di procedure di acquisizione di beni o servizi per le quali le spese stanziare, impegnate e liquidate sono risultate di importo inferiore rispetto all'impegno ma con esaurimento del debito, come descritto dettagliatamente nel prospetto allegato B) alla presente determinazione, con conseguente eliminazione della somma totale di € 100.913,38 che concorre a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2011 non vincolata;

6) di procedere alla rideterminazione dei residui passivi iscritti al Titolo 2 – spese in conto capitale – per economie accertate a conclusione di procedure d'appalto di lavori pubblici o manutenzioni straordinarie per le quali le spese stanziare, impegnate e liquidate sono risultate di importo inferiore rispetto all'impegno ma con esaurimento del debito, come descritto dettagliatamente nel prospetto allegato B) alla presente determinazione, con conseguente eliminazione della somma totale di € 65.892,36 che concorre a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2011 vincolata, di cui € 12.965,85 riferita a lavori e investimenti finanziati con fondi propri del bilancio o derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione (che concorre a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2011 vincolata), € 52.926,51 derivanti da contributi di Enti Pubblici;

7) di procedere alla rideterminazione dei residui passivi iscritti al Titolo 4 – partite di giro- per debiti cancellati per perenzione o insussistenza per un totale di € 1.773,80, come descritto dettagliatamente nell'allegato b);

8) di ridurre gli impegni di spesa della competenza 2011 iscritti al Titolo 1 – spese correnti – per economie accertate a conclusione del procedimento di spesa e iscritti al Titolo 4 – servizi per conto terzi - al fine del pareggio con i servizi per conto terzi in entrata in relazione agli accertamenti iscritti, per un importo totale di € 2.342,72 dettagliatamente descritto nell'allegato C).

Lì, 31 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Dott. Emilio Scarpari